

Delibera n. 29/2018

Procedimento volto all'adozione di un atto regolatorio avente ad oggetto metodologie e criteri per garantire l'efficienza delle gestioni dei servizi di trasporto ferroviario regionale, avviato con delibera n. 69/2017. Proroga del termine di conclusione del procedimento.

L'Autorità, nella sua riunione del 22 marzo 2018

VISTO l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità);

VISTO in particolare il comma 2 del citato articolo 37, ai sensi dei quali l'Autorità provvede, tra l'altro:

- *“a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie (...), nonché in relazione alla mobilità dei passeggeri e delle merci in ambito nazionale, locale e urbano anche collegata a stazioni, aeroporti e porti (lett. a);*
- *“a definire gli schemi dei bandi delle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto in esclusiva e delle convenzioni da inserire nei capitolati delle medesime gare e a stabilire i criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici” (lett. f) e, con specifico riferimento al trasporto pubblico locale, «a definire anche gli schemi dei contratti di servizio per i servizi esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, nonché per quelli affidati direttamente. Sia per i bandi di gara che per i predetti contratti di servizio esercitati in house o affidati direttamente l'Autorità determina la tipologia di obiettivi di efficacia e di efficienza che il gestore deve rispettare, nonché gli obiettivi di equilibrio finanziario; per tutti i contratti di servizio prevede obblighi di separazione contabile tra le attività svolte in regime di servizio pubblico e le altre attività” (lett. f, come integrata dall'articolo 48, comma 6, lett. b), del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50);*

VISTO inoltre il comma 3, lettera d) del medesimo articolo 37, il quale prevede in particolare che, nell'esercizio delle competenze disciplinate dal comma 2, l'Autorità richiede a chi ne è in possesso le informazioni e l'esibizione dei documenti necessari per l'esercizio delle sue funzioni, nonché raccoglie da qualunque soggetto informato dichiarazioni, da verbalizzare se rese oralmente;

- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70, come modificato dal Regolamento (UE) 2338/2016 ed, in particolare, l'articolo 3, comma 2, che prevede che *"l'autorità competente compensa gli operatori di servizio pubblico, ..., sui costi sostenuti e sui ricavi originati dall'assolvimento degli obblighi tariffari stabiliti da norme generali, secondo modalità che impediscano una compensazione eccessiva"*;
- VISTA** la delibera n. 49/2015, del 17 giugno 2015, recante *"Misure regolatorie per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri e definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici e avvio di un procedimento per la definizione della metodologia per l'individuazione degli ambiti di servizio pubblico e delle modalità più efficienti di finanziamento"*, ed in particolare le Misure 12 (Criteri per la redazione del Piano economico-finanziario simulato da parte dell'ente affidante), 13 (Criteri per il calcolo delle compensazioni per gli affidamenti in house o diretti), 14 (Misure di incentivazione nel caso di affidamenti con procedure non competitive) e 19 (Criteri di aggiornamento delle tariffe e dei corrispettivi e misure di promozione dell'efficienza);
- VISTO** il regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell'Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse, approvato con delibera n. 5/2014 del 16 gennaio 2014;
- VISTA** la metodologia di analisi di impatto della regolamentazione dell'Autorità di regolazione dei trasporti approvata con la delibera dell'Autorità n. 136/2016 del 24 novembre 2016;
- VISTA** la delibera n. 69/2017 del 18 maggio 2017 con la quale è stato avviato il procedimento finalizzato all'adozione di un atto di regolazione avente ad oggetto metodologie e criteri per la definizione degli obiettivi di efficientamento delle gestioni dei servizi di trasporto ferroviario regionale;
- TENUTO CONTO** che durante la fase di rilevazione dei dati tecnico-economici necessari ai fini della definizione delle metodologie e dei criteri oggetto del procedimento sono emerse significative difformità dovute ai sistemi di controllo gestionale delle imprese ferroviarie oggetto della rilevazione, nonché incompletezze dei dati medesimi rispetto all'intero arco di tempo osservato, che hanno comportato la necessità di procedere ad ulteriori richieste di acquisizione di dati da elaborare, più omogenei e dunque confrontabili tra di loro;
- RITENUTO** pertanto di prorogare il termine di conclusione del procedimento al fine di disporre del tempo necessario per procedere con la dovuta accuratezza alla conclusione della fase di acquisizione dei dati e alla successiva elaborazione degli stessi;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di prorogare al 30 settembre 2018 il termine di conclusione del procedimento avviato con la delibera n. 69/2017 per l'adozione di un atto di regolazione avente ad oggetto metodologie e criteri per la definizione degli obiettivi di efficientamento delle gestioni dei servizi di trasporto ferroviario regionale.

Torino, 22 marzo 2018

Il Presidente

Andrea Camanzi

Dichiaro che il presente documento informatico è copia conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Il Presidente

Andrea Camanzi